



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Stefano Castagnetti	Ottobre 2022
Collaboratori: Dott. Geol. Marco Baldi Dott. Geol. Marco Carretta		

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1: successione stratigrafica costituita da una ridotta coltre di depositi fini argilloso-limosi dello spessore di 1-2 metri, che ricopre sedimenti ghiaiosi di spessore pluridecimetrico con subordinate intercalazioni fini.
- 2002** ZONA 2: successione stratigrafica costituita da una coltre di depositi fini argilloso-limosi di consistenza medio-bassa avente spessore di 3-5 metri, che ricopre sedimenti ghiaiosi di spessore pluridecimetrico con subordinate intercalazioni fini.
- 2003** ZONA 3: successione stratigrafica costituita da una coltre di depositi fini argilloso-limosi di consistenza media avente spessore di 5-7,5 metri, che ricopre sedimenti ghiaiosi di spessore pluridecimetrico con subordinate intercalazioni fini.
- 2004** ZONA 4: successione stratigrafica costituita da una coltre di depositi fini argilloso-limosi di consistenza medio-bassa avente spessore di 7,5-10 metri, che ricopre sedimenti ghiaiosi di spessore pluridecimetrico con subordinate intercalazioni fini.
- 2005** ZONA 5: successione stratigrafica costituita da una coltre di depositi fini argilloso-limosi di buona consistenza e dello spessore di 7,5-10 metri, in gran parte ricadente su terrazzo alluvionale di età pleistocenica, che ricopre sedimenti ghiaiosi di spessore pluridecimetrico con subordinate intercalazioni fini.
- 2006** ZONA 6: successione stratigrafica costituita da una coltre di depositi fini argilloso-limosi dello spessore di 8-12 metri, ricadente su terrazzo alluvionale di età pleistocenica, che ricopre sedimenti ghiaioso-argillosi di spessore pluridecimetrico con intercalazioni argilloso-sabbiose.
- 2007** ZONA 7: successione stratigrafica costituita da depositi argilloso-sabbiosi dello spessore medio di 20-25 m con subordinate intercalazioni ghiaiose, ricadente su terrazzo alluvionale di età pleistocenica, che ricopre un substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s) costituito da depositi marini di sabbie-argillose.
- 2008** ZONA 8: successione stratigrafica costituita da depositi argilloso-limosi dello spessore di 8-10 m con subordinate intercalazioni ghiaiose, che ricoprono un substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s) costituito da depositi marini di sabbie-argillose.
- 2009** ZONA 9: substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s) affiorante o subaffiorante costituito da depositi marini di sabbie-argillose o di argille sovracosolidate.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10**
Coltre di frana di spessore 3-5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi, che ricopre depositi argilloso-sabbiosi dello spessore medio di 20 m con subordinate intercalazioni ghiaiose, a loro volta sovrapposti ad un substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s) costituito da depositi marini di sabbie-argillose.
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11**
Coltre di frana di spessore 3-5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi, sovrapposti ad un substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s) costituito da depositi marini di sabbie-argillose o di argille sovracosolidate.

Punti di misura di rumore ambientale

- 10** Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di FO (rosso)
- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione sismica

0 125 250 500 Metri

